

PROGETTO **READY TO GO**

SUCCESSO SCOLASTICO, COMPETENZE DI BASE, EQUITÀ' DEGLI ESITI

DESCRIZIONE

Il progetto ha come obiettivo quello di accrescere le competenze di base, il recupero degli alunni con carenze formative e favorire il successo scolastico e formativo attraverso una serie di azioni mirate agli obiettivi prefissati.

Tra le molteplici cause dell'elevato indice di insuccesso scolastico si possono evidenziare:

- ✚ una certa inadeguatezza delle competenze genitoriali che determina un mancato supporto nei riguardi dei figli verso la costruzione di un progetto di studio, di vita e di lavoro
- ✚ uno scarso impegno nell'esecuzione del lavoro individuale, che non viene svolto in modo regolare o viene svolto superficialmente, con approcci "tampone" che si risolvono in una memorizzazione temporanea delle conoscenze, senza che avvenga una reale comprensione dei concetti
- ✚ la complessità della gestione del gruppo classe da parte dei docenti che richiederebbe una maggiore innovazione metodologica/didattica

Di fronte a questa situazione, le cui cause sono legate a dinamiche socio-culturali di cui la scuola può essere in parte responsabile, il Progetto può rappresentare una risposta alle necessità del Piano di Miglioramento che l'Istituto si appresta a attuare.

Per contrastare l'insuccesso scolastico e migliorare gli esiti si ritiene necessario intervenire sui processi di insegnamento/apprendimento attraverso il consolidamento delle competenze di base e il potenziamento della didattica che pone al centro lo studente, l'innovazione tecnologica e la formazione dei docenti.

In particolare, sulla base dei risultati del RAV, si intendono realizzare i seguenti interventi:

1. CLASSI APERTE
2. CORSI PER RAGGIUNGERE IL SUCCESSO SCOLASTICO (recupero)
3. SPORTELLO DIDATTICO
4. AULE TEMATICHE - PAUSA DIDATTICA

1. CLASSI APERTE

In tutte le classi normalmente si trovano gruppi di alunni che si distinguono per il diverso atteggiamento nei confronti della scuola, per l'acquisizione delle abilità di base e per le competenze differenti. Pertanto ai docenti risulta spesso difficile seguire contemporaneamente i processi di apprendimento degli alunni in difficoltà, di quelli che necessitano di un eventuale consolidamento e di coloro che, avendo appreso in modo soddisfacente, hanno bisogno di essere stimolati con ulteriori approfondimenti.

L'organizzazione di due gruppi per livelli di competenze (gruppo 1 recupero / gruppo 2 potenziamento) facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici

funzionali. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre inoltre occasioni di confronto, socializzazione e integrazione. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è anche un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative.

Le classi aperte permettono di differenziare i percorsi e di effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata e poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli alunni e di sopperire, in parte, alle carenze dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa.

I due gruppi per classe saranno individuati grazie ai risultati dei test di ingresso e delle prime valutazioni dei singoli docenti.

Ambiti prescelti in seguito a valutazioni oggettive (test Invalsi, test di ingresso, le sospensioni del giudizio) vertono principalmente su due microaree: ambito linguistico, comprendente L1, L2, e ambito logico-matematico.

PIANIFICAZIONE

NOVEMBRE 2015/GENNAIO 2016

La prima fase inizierà a partire dal mese di Novembre fino al termine del primo quadrimestre. I docenti delle discipline interessate metteranno a disposizione un terzo del monte ore settimanale. Le classi saranno suddivise in due gruppi di competenze (gruppo 1 recupero / gruppo 2 potenziamento). Nelle riunioni dei Dipartimenti i docenti interessati, tenendo conto degli obiettivi prefissati, fisseranno i contenuti, le schede di lavoro, le modalità di verifica per dare uniformità alla realizzazione dell'attività laboratoriale delle classi aperte.

Alla fine del primo quadrimestre verranno effettuate verifiche, mediante prove individuali, colloqui, elaborati scritti, questionari, test del tipo vero/falso o a scelta multipla, unitamente alle osservazioni sistematiche, permetteranno di controllare la qualità del processo formativo e degli apprendimenti di ciascun alunno.

La valutazione, pertanto, terrà conto:

- del livello di partenza;
- dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi nel lavoro scolastico;
- del progresso compiuto in relazione agli obiettivi effettivamente raggiunti.

2. CORSI PER RAGGIUNGERE IL SUCCESSO SCOLASTICO (recupero)

I CORSI DI RECUPERO sono rivolti a gruppi di Studenti anche di classi diverse che presentano oggettive difficoltà di approccio con una degerminata disciplina. I corsi dovrebbero avere una durata compresa tra le 9 e le 15 ore in funzione della difficoltà e della quantità di programma da recuperare. I corsi di recupero dovrebbero essere adottati anche per il recupero estivo dei debiti di fine anno scolastico. Essi verranno realizzati a fine giugno e gli esami a conclusione del percorso (luglio). I corsi devono essere accompagnati da un programma di lavoro e da notificare allo Studente e da materiali di studio e lavoro finalizzati all'obiettivo.

Alcune indicazioni operative:

- Lettera informativa del Dirigente Scolastico alle famiglie
- Prospetto del Consiglio di Classe relativo ai debiti assegnati ed alle modalità di recupero proposte.
- Informazione alla famiglia di attivazione recuperi.
- Comunicazione alle Famiglie dell'esito delle verifiche intermedie.
- Informazione alle famiglie sull'attivazione dei corsi estivi
- Lettera su promozione finale con residue lacune.

- Domanda dei docenti per l'autorizzazione e/o la dichiarazione di attivazione di iniziative di recupero fuori orario scolastico.
- Scheda di rilevamento dei risultati raggiunti da parte del Consiglio di Classe alla fine del mese di Marzo e all'inizio della prima settimana di Aprile.

3. SPORTELLO DIDATTICO

LO SPORTELLO DIDATTICO è rivolto al singolo Studente (o comunque ad un gruppo molto ristretto con carenze cognitive omogenee) che presenta difficoltà nel superamento di un particolare argomento o deve recuperare lezioni perse per assenza. Lo sportello può essere attivato su richiesta dello Studente. Il docente conduttore dovrebbe essere quello della classe in quanto si tratta di sintetizzare parti di programma svolte dal docente stesso.

Gli studenti prenotano l'intervento di consulenza richiesto due giorni prima entro le ore 12.00 utilizzando l'apposito registro reperibile presso la Segreteria Alunni. Nel caso decidano di non presentarsi allo sportello, sono tenuti ad avvisare il giorno precedente la Segreteria per cancellare la prenotazione.

I docenti preleveranno la documentazione (registro firme, argomenti svolti, ecc...) in Vicepresidenza dove dovrà essere riconsegnata al termine dell'attività.

Il Servizio di Sportello di Consulenza è organizzato con apertura di 2 ore pomeridiane: i Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari organizzeranno il calendario degli sportelli sulla base del monte ore assegnato ad ogni disciplina, nella fascia 14.20 -16.20 e lo comunicheranno all'Ufficio di Presidenza, che predisporrà l'apposito registro delle prenotazioni. La durata dello Sportello per ciascun alunno è di 1 ora.

4. PAUSA DIDATTICA – AULE TEMATICHE

PAUSA DIDATTICA: sospensione del programma della singola materia per recuperare a livello di classe parte del programma già svolto. In questa modalità può essere significativo il ruolo delle codocenze per codocenze potrebbe essere utile sperimentare percorsi di peer-tutoring utilizzando gli Studenti bravi nel ruolo di formatori ottenendo il doppio risultato di sostenere capillarmente gli studenti in difficoltà e rafforzare le competenze degli altri studenti.

Inoltre, per il miglioramento delle attività didattiche e per l'innovazione delle metodologie in uso, il Progetto prevede la realizzazione di AULE TEMATICHE, destinate a tutti gli alunni e da effettuarsi nella prima settimana di Febbraio.

Questo modello di organizzazione determina conseguenze positive non solo sugli allievi che possono seguire meglio i propri ritmi di apprendimento e approfondimento, ma richiede anche agli insegnanti, un profondo cambiamento nel loro modo di lavorare. Sono gli allievi che si spostano e raggiungono gli ambienti tematici. In questo modo si trasmette agli studenti l'idea che gli spazi sono funzionali alla disciplina che si studia e si valorizzano gli aspetti sociali e collaborativi dell'apprendimento. L'ambiente di apprendimento diventa in questa nuova dimensione uno degli strumenti chiave per favorire la motivazione degli studenti, la valorizzazione delle differenze individuali, l'uso di feedback formativi. L'aula diventa uno spazio flessibile in grado di rispondere alle necessità dei docenti e degli studenti fornendogli la possibilità di imparare utilizzando compiti autentici e con un approccio basato sul problem solving e una costante collaborazione tra le parti.

Le aule dedicate sono spazi (aule) attrezzati in modo funzionale allo specifico insegnamento al quale sono adibiti. Diversamente dall'assegnare ad ogni classe un'aula per tutte le ore di lezione, con i docenti che si alternano nella stessa aula, una scuola organizzata per aule dedicate funziona avendo uno specifico laboratorio per ogni disciplina (anche nella "tradizionale" suddivisione dello spazio funzionano così le palestre, le aule di lingue, le aule di informatica; nel nostro Istituto funzionano così i laboratori delle materie di indirizzo).

Schema progetto

	Responsabile del progetto	D.S. D.ssa Sandra Tetti	
	Data di inizio e fine	Ottobre 2015-Giugno 2016	
		Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti 2. Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto 3. Approfondire e potenziare le proprie conoscenze 4. Migliorare il metodo di studio 5. Recuperare abilità e competenze di base 6. Potenziare gli apprendimenti di base 7. Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre 8. Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive 9. Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica 10. Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato 11. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percentuale dei debiti formativi del primo quadrimestre 2. Percentuale di insufficienze dell'anno in corso rispetto a quelle dell'anno precedente 3. Percentuale di abbandoni degli alunni nel primo quadrimestre rispetto all'anno precedente 4. Confronto della percentuale del numero delle insufficienze del primo quadrimestre con il secondo quadrimestre dell'anno in corso 5. Percentuale di partecipazione ai corsi di recupero e alle attività di potenziamento
	Relazione tra la linea strategica del piano e il progetto	In relazione alle criticità individuate, il progetto prevede interventi mirati e differenziati finalizzati al recupero delle competenze	
	Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti ambito linguistico L1, L2 e ambito logico matematico (CLASSI APERTE) 	

		<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i docenti (PAUSA DIDATTICA, RECUPERO, SPORTELLO) • Funzioni strumentali
	Destinatari del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - CLASSI APERTE: alunni di quattro classi campione del biennio - CORSI PER RAGGIUNGERE IL SUCCESSO SCOLASTICO: tutti gli alunni con insufficienze alla fine del primo quadrimestre - SPORTELLO DIDATTICO: tutti gli alunni su loro richiesta - AULE TEMATICHE-PAUSA DIDATTICA: tutti gli alunni dell'istituto - Docenti dell'istituto
	Budget previsto	<ul style="list-style-type: none"> - 30.000 euro (vedi prospetto)
Realizzazione	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei bisogni in base alle prove di ingresso e delle prime valutazioni - Individuazione degli alunni da parte dei consigli di classe - Pianificazione degli interventi: quantificazione delle ore da dedicare a ciascuna disciplina, organizzazione oraria per classi parallele, composizione dei gruppi di lavoro - Predisposizione del materiale delle attività: a cura dei dipartimenti interessati - Somministrazione di prove di verifica finale ed analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo - Monitoraggio finale e somministrazione di questionari di gradimento ad alunni e di ciascun consiglio di classe - Raccolta dei dati emersi dal monitoraggio finale - Analisi e pubblicazione dei risultati
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione delle attività programmate nei consigli di classe; • pubblicazione del progetto tramite Circolare; • pubblicazione del progetto nel sito ufficiale dell'Istituto e riserva di uno spazio specifico (box) di immediata evidenza all'interno dello stesso; • Diffusione degli esiti negli organi collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di Classe) e negli incontri con le famiglie; • Aggiornamento del POF; • Pubblicazione dei risultati nel sito della scuola. -
		<p>Il progetto prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti dell'attività e quindi anche in riferimento alla risposta degli stakeholders. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi permetterà di tenere sotto</p>

<p>Monitoraggio (Check)</p>	<p>Descrizione delle azioni di monitoraggio</p>	<p>controllo l'intero progetto di intervento e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.</p> <p>Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri periodici del TdM per monitorare sulla base dei dati raccolti lo stato di avanzamento del progetto stesso; - eventuali azioni di ritaratura; - raccolta dei dati e delle informazioni necessarie a misurare gli indicatori attinenti ai processi chiave e ai processi di supporto all'intera organizzazione. <p>Monitoraggio iniziale Rilevazione aspettative e bisogni formativi allievi. Rilevazione voti I quadrimestre</p> <p>Strumenti utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test di ingresso - Tabella scrutinio finale primo quadrimestre <p>Monitoraggio in itinere Verifica dello stato di avanzamento del progetto e sull'andamento dei percorsi formativi allievi e docenti a cura del TPM . Resoconto di valutazione a cura dei Consigli di classe finalizzato alla verifica della ricaduta curricolare dei progetti e degli eventuali miglioramenti nelle aree dell'attenzione, della motivazione e dell'interesse verso le attività scolastiche . Compilazione scheda di andamento delle attività a cura del TPM.</p> <p>Monitoraggio e valutazione finale -Rilevazione gradimento dei docenti e degli allievi; -Rilevazione voti finali secondo Quadrimestre; -Rilevazione dei risultati Invalsi 2016 (x le classi seconde);</p> <p>Strumenti utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionari di valutazione finale Consigli di classe; - Tabelle scrutinio finale; - Dati prove Invalsi 2016;
------------------------------------	--	--

	Target	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento dell'8% della percentuale degli ammessi al termine del biennio; • Aumento del 5% della percentuale degli ammessi al termine del triennio • Aumento della media delle valutazioni degli alunni diplomati; • Allineamento della percentuale degli ammessi in linea con la media regionale.
Riesame e miglioramento	Modalità di revisione delle azioni	<p>Sono previsti degli incontri periodici del TPM per risolvere eventuali problematiche emerse e analizzare i punti di forza e criticità.</p> <p>Le proposte di miglioramento terranno conto delle osservazioni dei Dipartimenti e dei risultati conseguiti. La dimensione quantitativa degli esiti delle azioni previste potrà essere data a partire dagli scrutini di giugno/luglio</p>
	Criteri di miglioramento	<p>Si verificherà se il progetto viene svolto nel suo pieno potenziale.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se le azioni sono in linea con gli obiettivi - se le azioni vengono sviluppate nei tempi previsti - l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori - Congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi - Grado di fattibilità - Comparazione degli esiti di apprendimento in ingresso e in uscita
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del report di valutazione finale agli organi collegiali - Pubblicazione del report di valutazione sul sito web dell'Istituto - Pubblicazione dei risultati delle Prove Invalsi 2016 sul sito dell'istituto

PROSPETTO BUDGET

PROGETTO "READY TO GO"	COSTO UNITARIO	TOTALE
Attrezzature informatiche (n. 50 pc e altro materiale) per adeguamento aule	300,00	15.000,00
Adeguamento aule tematiche (arredamento , ecc...)		5000,00
Elaborazione materiali: questionario, somministrazione, rilevazione dati : riconoscimento maggiore carico lavorativo per il corpo docente		5000,00
Straordinario personale Ata		1000,00
Intensificazione lavoro docenti classi aperte		3500,00
Materiale di consumo		500,00
TOTALE		30.000

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L		
Stesura PdM Approvazione del Collegio Docenti	Team per il Miglioramento Collegio Docenti													
Analisi dei bisogni formativi dei docenti e progettazione analitica delle attività	Team per il Miglioramento Consigli di classe													
Percorso formativo: realizzazione attività CLASSI APERTE														
Percorso formativo realizzazione attività CORSI DI RECUPERO														
Percorso formativo realizzazione attività PAUSA DIDATTICA														
Percorso formativo realizzazione attività SPORTELLI DIDATTICI														
Monitoraggio iniziale	Team per il Miglioramento Consigli di classe													
Monitoraggio intermedio, analisi dei risultati e pianificazione delle eventuali azioni di correzione	Team per il Miglioramento Consigli di classe													
Monitoraggio finale e somministrazione questionari di gradimento	Team per il Miglioramento Consigli di classe													
Raccolta e analisi dei dati emersi dal monitoraggio finale e di quelli relativi agli altri indicatori di valutazione	Team per il Miglioramento Consigli di classe													
Diffusione/comunicazione risultati	Team per il Miglioramento Consigli di classe													
Rendicontazione	DS-DSGA													

